



**Viabilità e infrastrutture per la mobilità**

**Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701**

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99904413**

**Del 22-12-2020**

Registro Unico n. 4293  
del 28/12/2020

Protocollo n. 0186699 del  
28/12/2020

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

Responsabile dell'istruttoria  
Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 28/12/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 28/12/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 28/12/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: S.P. 600 ARIANA DIR- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO MARCIAPIEDI E FOSSATO ADIANCE LUNGO LA S.P. ARIANA DIR LOCALITÀ IV KM. CIG: 85592157A8-CUP: F57H20003200003-AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE N. 120/2020- IMPRESA CFC SRL-IMPORTO SPESA EURO115.005,37 (IVA 22 PER CENTO INCLUSA)- DETERMINA A CONTRARRE- CIA: VS202M61**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 35 del 27.7.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020- 2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 38 del 05/10/2020 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 - 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05/10/2020 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 64 del 06.11.2020 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 - 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 ed Elenco annuale 2020";

che con la citata Deliberazione Consiliare n. 64 è stato stabilito di applicare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2020, una quota di avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2019, pari complessivamente a 5.824.639,83 come di seguito indicato:

€ 1.940.000,00 relativi ad avanzo libero applicato alle spese in conto capitale e destinato per € 1.720.000,00 ad interventi in materia di viabilità[...];

€ 60.000,00 relativi ad avanzo libero applicato a spese correnti in materia di viabilità[...];

Che con la medesima Deliberazione consiliare è stato stabilito, altresì, di approvare l'emendamento consiliare alla proposta di Deliberazione P 63/2020 con la quale il Consiglio Metropolitan ha proposto lo specifico utilizzo delle risorse stanziato con la predetta variazione al Bilancio apportando una serie di integrazioni tra le quali la realizzazione di interventi in materia di Viabilità provinciale tra i quali risultava inserito, tra gli altri, il seguente intervento: "S.P. 600 Ariana Dir-lavori di messa in sicurezza e ripristino marciapiedi e fossato adiacente lungo la S.P. Ariana Dir località IV Km."



vista la Deliberazione Consiliare n. 68 del 30.11.2020 ad oggetto “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022. Viariazione di Cassa. variazione al programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 ed Elenco annuale 2020”;

che all'intervento “S.P. 600 Ariana Dir-lavori di messa in sicurezza e ripristino marciapiedi e fossato adiacente lungo la S.P. Ariana Dir località IV Km. CUP: F57H20003200003 "dell'importo complessivo di € 120.000,00 è stato assegnato il seguente Codice CIA: VS 202M61;

che con riferimento all'intervento in parola veniva nominato Rup, con Determinazione Dirigenziale R.U. 3797 del 07/12/2020, il geom. Bruno Nasoni, Funzionario tecnico in servizio presso l'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII;

che con nota prot. 0177868 del 10.12.2020 a firma del RUP medesimo, veniva trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori "S.P. 600 Ariana Dir-lavori di messa in sicurezza e ripristino marciapiedi e fossato adiacente lungo la S.P. Ariana Dir località IV Km";

che con la medesima nota del 10.12.2020 il RUP comunicava di voler procedere all'affidamento dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della legge n. 120 dell'11.09.2020;

che il RUP, altresì, comunicava di aver selezionato, dall'albo delle imprese della CMRC, l'Impresa CFC Srl, con sede in Via Fontana dell'Oste n. 27/A -00034- Colleferro (Rm)- C.F./ P.IVA 09249161002 alla quale affidare direttamente l'esecuzione dei predetti lavori;

visto il progetto esecutivo, trasmesso con la menzionata nota del 10.12.2020 con il seguente quadro economico:

A	Lavori a misura di cui € 28.241,47 per costo manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	€ 95.319,66
A1	di cui non soggetti a ribasso ( <i>operai in economia e rimborso di fatture</i> )	€ 4.342,86
B	costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.041,00
C1	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 90.976,80
C2	Totale somme a base di gara (A+B)	€ 98.360,66



D	IVA 22%	€ 21.639,34
E	Totale onere finanziario (C2+D)	€ 120.000,00

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[...] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[...] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi con la quale si rappresenta quanto segue:

"La S.P. 600 Dir. ha il suo caposaldo iniziale presso il km 4+000 della S.P. 600 Ariana, in Comune di Artena, ed il suo caposaldo finale nell'abitato del Comune di Colleferro. La competenza della Città metropolitana di Roma Capitale su tale strada parte dal km 0+770 e termina al km 6+334 per un totale di km 5+664.

La S.P. si presenta con un andamento planimetrico e altimetrico regolare con leggerissima pendenza verso il caposaldo finale rispetto a quello iniziale; le caratteristiche geometriche sono regolari, la natura dei territori attraversati risulta omogenea.

La S.P. 600 Dir. riveste notevole importanza per il quadrante attraversato in quanto funge da collegamento tra comuni densamente popolati e da questi con l'autostrada A1, caselli di Colleferro e Valmontone. Lungo la S.P. sorge un agglomerato di case, in Comune di Colleferro, denominato IV km, l'agglomerato conta circa 2300 abitanti.

Nel tempo sul lato sinistro della S.P., in corrispondenza di tale agglomerato si è costruito un marciapiede, indispensabile per una zona fortemente antropizzata. Tale infrastruttura, ad oggi, risulta fortemente danneggiata dalla presenza delle radici delle piante di pino marittimo presenti lungo tutto il percorso della S.P. dal km 3+750 alla fine della strada.

Tale stato di fatto potrebbe essere causa di danni alla popolazione che giornalmente usufruisce dell'infrastruttura e, soprattutto, potrebbe essere causa di danno ai numerosi studenti che per andare alle fermate dei bus preferiscono transitare sulla S.P. invece che sul marciapiede.

Il Dipartimento VII ha predisposto un progetto che prevede la rimozione del vecchio marciapiede e la costruzione di una nuova infrastruttura per ml 460.

Il progetto prevede: il taglio di 20 piante di Pinis Pinea, al fine di non incorrere nuovamente nell'inconveniente dell'affioramento delle radici; la rimozione del parapetto in blocchi di cls prefabbricato (peraltro già abbondantemente caduto nel fosso sottostante); la rimozione delle betonelle di calpestio, dei cigli in cls e del massetto di sottofondo; la ricostruzione del massetto in cls; la posa in opera di un parapetto in legno e la posa in opera di asfalto da marciapiede per il piano di calpestio.



Per la redazione della stima si è fatto riferimento al Prezziario Regione Lazio 2012 [...]"

Visto l'art. 1 della Legge n. 120/2020, che stabilisce: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";

Visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 della legge n. 120 dell'11.09.2020, che stabilisce: 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro [...];

visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia.



[...].";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare del mentovato art. 1 della Legge 120/2020, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro[.].";

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione";

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.";

Considerato

che in data 15.12.2020 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI029543-20, con scadenza presentazione offerta il 17.12.2020, con la quale è stato richiesto alla CFC Srl di presentare la propria offerta relativamente ai lavori "S.P. 600 Ariana Dir-lavori di messa in sicurezza e ripristino marciapiedi e fossato adiacente lungo la S.P. Ariana Dir località IV Km" sull'importo a base d'asta di € 90.976,80 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 4.342,86



per operai in economia e rimborsi di fatture ed € 3.041,00 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 28.241,47 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa CFC Srl, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 90.976,80 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 4.342,86 per operai in economia e rimborsi di fatture ed € 3.041,00 per oneri della sicurezza), offriva un ribasso percentuale, del 4,500%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 86.882,84 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.700.00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 28.241,47 a fronte del costo della manodopera, stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, di pari importo) per un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 94.266,70;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che la Società, in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Rappresentante legale della Società CFC Srl;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dott. Paolo BERNO, Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII, attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante Legale della Società e con le altre figure che possono impegnare la Società affidataria verso l'esterno;

che è stato verificato il possesso, in capo all'Impresa CFC Srl, dei requisiti di qualificazione SOA richiesti in sede di gara, mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 33916/17/00 rilasciata dalla Soathec SpA in data 20.01.2020 con scadenza 19.01.2025;

che sono state avviate, dal competente Ufficio Contratti mediante il sistema AVCPASS, le verifiche in merito alle autocertificazioni rese circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 d.lgs. 50/2016, autocertificate dall'impresa medesima nell'istanza di partecipazione alla procedura in parola;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, all'impresa CFC Srl con sede in Via Fontana dell'Oste n. 27/A -00034-Colleferro (Rm)- C.F./ P.IVA 09249161002 , per l'importo di € 94.266,70 (di cui non soggetti a



ribasso €4.342,86 per operai in economia e rimborsi di fatture ed € 3.041,00 per oneri della sicurezza)) oltre € 20.738,67 per IVA 22% per un importo complessivo di € 115.005,37 così suddiviso:

€ 94.266,70 per importo lavori al netto del ribasso offerto dall'impresa del 4,500% (di cui € 4.342,86 per operai in economia e rimborsi di fatture ed € 3.041,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)

ed € 28.241,47 soggetti a ribasso, per costi della manodopera dichiarati ai sensi dell'art. 95 co. 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

€ 20.738,67 per IVA 22%;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

**Preso atto che** la spesa di euro € 115.005,37 trova copertura come di seguito indicato:

<b>Missione</b>	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
<b>Programma</b>	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI
<b>Capitolo/Articolo</b>	202039/2	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
<b>CDR</b>	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
<b>CCA</b>	--	
<b>Eser. Finanziario</b>	2020	--
<b>Numero</b>		--
<b>Importo</b>	€ 115.005,37	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI





Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "S.P. 600 Ariana Dir-lavori di messa in sicurezza e ripristino marciapiedi e fossato adiacente lungo la S.P. Ariana Dir località IV Km" per l'importo complessivo di € 120.000,00 così suddiviso:

A	Lavori a misura di cui € 28.241,47 per costo manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	€ 95.319,66
A1	di cui non soggetti a ribasso ( <i>operai in economia e rimborso di fatture</i> )	€ 4.342,86
B	costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.041,00
C1	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 90.976,80
C2	Totale somme a base di gara (A+B)	€ 98.360,66



D	IVA 22%	€ 21.639,34
E	Totale onere finanziario (C2+D)	€ 120.000,00

2. di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, all'esito della procedura n. PI029543-20 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa CFC Srl con sede in Via Fontana dell'Oste n. 27/A -00034- Colleferro (Rm)- C.F./ P.IVA 09249161002 che ha offerto un ribasso percentuale dell' 4,500%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 98.360,66(di cui non soggetti a ribasso € 4.342,86 per operai in economia e rimborsi di fatture ed € 3.041,00 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, pari ad € 28.241,47, a fronte del costo della manodopera, stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, di pari importo, per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 94.266,70 oltre € 20.738,67 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 115.005,37;
3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società CFC Srl, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.ss. e ii;
4. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 del D.L. 76/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, alla stipula dello contratto in modalità elettronica, a pena di nullità, a cura dell'Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa;
5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
6. di impegnare la somma complessiva di € 115.005,37 in favore dell'impresa CFC Srl sul capitolo 202039 art. 2 anno 2020;
7. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Citta Metropolitana di Roma Capitale;
8. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro € 115.005,37, come di seguito indicato:

Euro 115.005,37 in favore di CFC SRL C.F 09249161002 - VIA FONTANA DELL OSTE,  
27A,COLLEFERRO

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/2	1710	20151	2020	103722/0



CIG: 85592157A8

CUP: F57H20003200003

CIA: VS 202M61

9. di stabilire che al pagamento, a favore dell'Impresa CFC Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;

10. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

11. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*